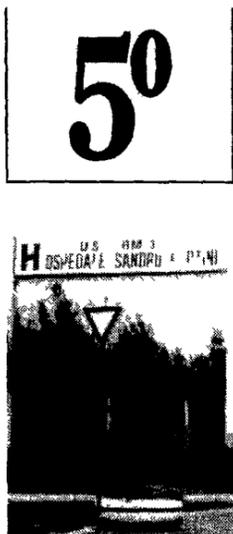


VERSO IL 21 APRILE

50

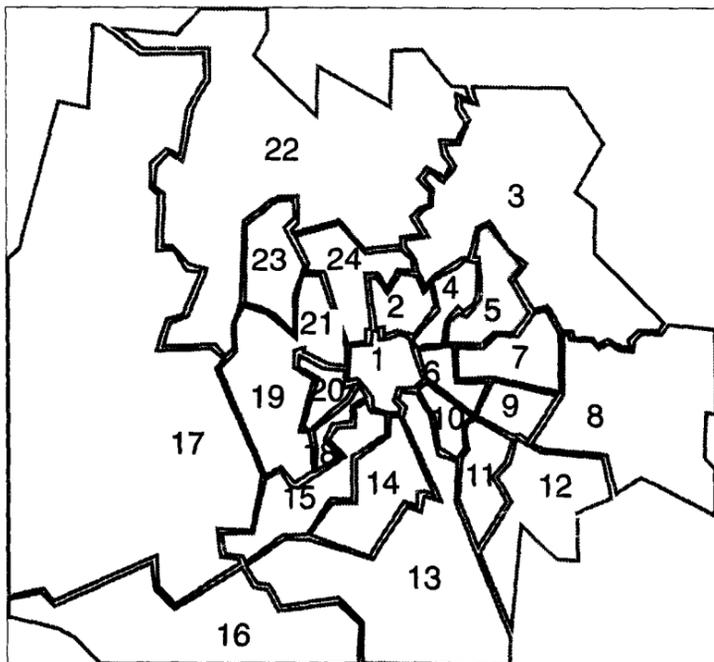
Un collegio di tanti single con poche case di proprietà

È un collegio con pochi single, più giovani e meno anziani. Il 33% delle donne sono casalinghe mentre nel resto della città la percentuale è del 42%. Il 16% delle abitazioni occupate sono in affitto da Enti (a Roma la percentuale è del 10,4) e la mobilità è la più elevata (collegio 41%, Roma 36%). A Pietralata, dove vive il 35% della popolazione del collegio, il livello di istruzione è un po' più basso, il 53% delle abitazioni occupate sono in proprietà (collegio 60%) e il 21% in affitto da Enti (collegio 16%). Il 43% degli spostamenti avvengono con il mezzo pubblico (collegio 35%). I residenti di Monte Sacro Alto, che rappresentano il 30% della popolazione del collegio, sono un po' più anziani e più istruiti (collegio laureati 19%, Roma laureati 12%). Il 71% delle abitazioni occupate è in proprietà (collegio 60%) e il 2,1% in affitto da Enti (Collegio 16%). Solo il 30% degli spostamenti avviene con il mezzo pubblico (collegio 35,5%). A Ponte Mammolo, dove risiede il 26% degli abitanti del collegio, la popolazione è un po' più giovane, con meno casalinghe e una mobilità più vivace. A Casal Boccone, dove abita il 9% della popolazione del collegio, le famiglie sono più numerose, ci sono meno anziani, un livello di istruzione più basso, meno abitazioni occupate in proprietà (41% contro 60% nel collegio) e una quota più alta di abitazioni occupate in affitto da Enti (40% contro il 16% nel collegio). Alle elezioni del '94 Fiamano Crucianelli, candidato del progressisti, prese 39.925 voti pari al 46%, così risultò eletto Mealli, candidato dal Polo, che con 46.799 voti raggiunse il 53,9%. Non c'era nessun candidato di centro. Per quanto riguarda il proporzionale invece Forza Italia prese 15.473 voti pari al 17,2%, Rifondazione 6.150 voti pari al 6,8%, il Pds 3.022 voti pari al 25,6%, Patto Segni 5.113 voti pari al 5,7%, il Ppi 4.768 voti pari al 5,3%, Rete 814 voti pari allo 0,9%, Ad 1.565 voti pari al 1,7%, Verdi 3.583 voti pari al 3,9%, An 23.810 voti pari al 26,5%, Lista Pannella 3.781 voti pari al 4,2%, Psi 3.781 voti pari al 1,1%, altre liste minori raccolsero complessivamente 1.535 voti pari al 1,7%



L'ospedale Sandro Pertini Sotto, l'ingresso della metro

Alberto Pa...



Pietralata cambia musica Paolo Pietrangeli: «La spunterò io»

Il cantautore contro il sottosegretario. Nel 5° collegio (l'unico della città in cui c'è la desistenza dell'Ulivo con Rifondazione) la sfida è tra Paolo Pietrangeli che corre con il simbolo dei progressisti e Angelo Sanza candidato dal Polo. Tra gli sponsor di Pietrangeli Maurizio Costanzo e quelli di Striscia la notizia. Duelli in parrocchia e nei mercati con il cantautore impegnato a riconquistare la rossa Pietralata che nel '94 cadde in mano al Polo

CARLO FIORINI

Per strappare al Polo Pietralata parte ogni mattina all'alba a caccia di voti da Karl Marx Strasse. Quando gli hanno detto che la sede del suo comitato elettorale sarebbe stata proprio in viale Carlo Marx Paolo Pietrangeli si è fatto una bella risata ricordando i tempi in cui giovane cantautore intonava con la sua voce possente - se per esempio Corso Umberto si chiama Karl Marx Strasse - Ma non è l'unica strana coincidenza - racconta divertito - Ho scoperto che è qui nel collegio a Taleri c'è la strada dedicata a mio padre Antonio Pietrangeli anche lui regista. Paolo Pietrangeli che ora è il regista del Costanzo show è stato trascinato nel ballo elettorale con il ex sottosegretario Angelo Sanza da Fausto Bertinotti. È stato lui a chiamarmi e a farmi la proposta che proprio non mi aspettavo racconta. Già perché il 5° collegio è l'unico della città in cui l'Ulivo fa la desistenza con Rifondazione comunista e infatti sulla scheda ci sarà il simbolo dei progressisti contro

quello del Polo. Alle ultime elezioni con Giovanni Mealli di Forza Italia il Polo prese quasi 7 mila voti in più di Fiamano Crucianelli che era stato candidato dai progressisti. Ora nella girandola della spartizione dei collegi interna al Polo il 5° è capitato al Ccd. Secondo il cantautore rispetto al '94 sarà tutta un'altra musica.

Per sponsor Costanzo

In effetti basta qualche flash sulla sua campagna elettorale per rendersi conto che il regista del Costanzo show potrebbe farcela. Piazza Primoli mercato di Taleri sabato scorso. Tra i banchi compare Maurizio Costanzo ed è subito ressa: mani tese in cerca di autografi e il popolare conduttore presenta a tutti Pietrangeli. E lui che doveva votare ricordatevi. Domenica scorsa invece il cantautore se ne è andato a fare la porta a porta accompagnato da Arena e la chetiti in una sorta di Striscia la notizia itinerante. Ho scoperto che è stato un errore madornale per la si-



Nome Paolo
Cognome Pietrangeli
Eta 51
Professione regista - cantautore
Titolo studio diploma superiore
Reddito 120 milioni
Automobile Audi Avant
Proprietà abitazione
Abitazione zona Ardeatina-Appia
Il libro più amato «Moby Dick»
L'ultimo film «Seven»
Hobby e sport -
Vacanze non ne faccio
Sposato sì, con Gigli Vitale
Reddito del coniuge -
Figli Giordano 21 anni



Nome Angelo
Cognome Sanza
Eta 54
Professione dirigente d'azienda
Titolo studio laurea in economia e commercio e master negli Usa
Reddito 150 milioni
Automobile Fiat Brava
Proprietà -
Abitazione in affitto
Il libro più amato Messori «Varcare la soglia della speranza»
L'ultimo film «Braveheart»
Hobby e sport tennis e corsa
Vacanze Maratea
Sposato sì, con Aurora Bisogni
Reddito del coniuge 120 milioni
Figli Manuele, 23 anni

nistra abbandonare l'idea di radicarsi nei quartieri di dare modo alle persone di ritrovarsi a discutere - dice Pietrangeli - Trovo ovunque una grande passione qui la sede del comitato è sempre piena di gente che viene per parlare per chiedere. Temi più gettonati il lavoro che non c'è e il verde che potrebbe esserci ma che non è realizzato e fruibile. Bisogna ricordare che la Tiburtina è stata colpita in modo grave dalla disoccupazione - dice - dall'industria ne sono stati espulsi 10 mila. E allora? Se è vero che Pietralata sarà il cuore dello Sdo e anche vero secondo Pietrangeli che bisogna puntare molto sulla valorizzazione dell'ambiente - La realizzazione del sistema direzionale orientale è molto in mano alle Fs per le opere che deve realizzare - dice Pietrangeli - Ma ci deve essere una contrattazione forte perché se in questi quartieri si toglie il poco verde che c'è e la fine

Duella in parrocchia

E del suo avversario cosa pensa il cantautore rosso? «Ricordo solo una cosa che stava con Gava e durante il caso Cirillo e ai tempi di Ustica era sottosegretario al ministero dell'Interno. E l'ex sottosegretario Angelo Sanza gli rispondeva di ironico e tagliente. Pietrangeli è davvero un'ottima persona ma gliel'ho spiegato che ognuno dovrebbe fare il proprio mestiere. Lui è un ottimo regista io un ottimo politico quindi mi lasciasse vincere. D' duelli diretti tra i due ce ne sono già stati più di un paio. Ma quello

vinto a sorpresa da Pietrangeli è stato di fronte a una platea di parrocchiani. Sapete che cosa ha fatto il fratello di Prodi a Bologna? Ha fatto dare le case alle coppie gay ha buttato lì Sanza. E Pietrangeli ha risposto che aveva fatto bene prendendosi un bel po' di applausi.

Alternativa netta

La cosa certa è che siamo proprio alternativi - dice soddisfatto Sanza - Qui c'è una situazione molto chiara io e lui un moderato e un uomo di sinistra. Mica come in certi collegi dove a battersi ci sono due ex democristiani. E anche Pietrangeli ammette che si sono proprio alternati i due candidati di Pietralata. «Io quando mi hanno offerto di candidarmi mi sono detto o li fermiamo adesso o mai più. E devo dire che proprio il mio lavoro vedere certi politici da dietro le telecamere del Costanzo show è stato una molla che mi ha spinto ad impegnarmi. Così il cantautore si è ritrovato a fare politica a ritmo che forse neanche i 68 aveva raggiunto. Dall'alba al tramonto in giro per mercati e parrocchie. Una delle cose che mi ha colpito di più è stata la situazione delle famiglie che vivono negli scantinati degli iacp a Pietralata - racconta - Abitano lì in condizioni igieniche inaccettabili e i genitori non hanno neanche il tempo di perdere i propri figli perché quando gli assistenti sociali vanno a fare i sopralluoghi si rendono conto che dei bambini non possono vivere così».

Recapitate al bar dell'Olgiate. Il Comune: «È illegale»

Cedole e «pony» di Fi

Nel collegio di Cesare Previti il certificato elettorale lo distribuisce Forza Italia. All'Olgiate un anonimo cartello appeso sui muri dell'edificio comprensorio indica un numero telefonico da chiamare nel caso in cui si sia rimasti senza certificato elettorale. Non vedo cosa ci sia di male facciamo un'attività sociale - risponde il signor Del Francia responsabile del circolo di Forza Italia dell'Olgiate - Chi ancora non ha ricevuto il certificato e qui all'Olgiate sono 500 persone ci chiama e noi provvediamo a recapitargli il certificato. Lui non ci trova nulla di strano e spiega che una volta preso il nominativo della persona chiama in circoscrizione e poi senza fare alcuna pubblicità elettorale insieme a personale autorizzato andiamo al bar dell'Olgiate dove diamo appuntamento a chi aveva richiesto il cedolino. Tutto secondo legge dice lo sponsor di Previti. «Un modo di agire

che non sarebbe lecito neanche se a praticarlo fosse un'associazione filantropica - afferma invece Piero Sandulli l'assessore capitolino responsabile dei servizi elettorali - Fare subito un'indagine per capire come stanno esattamente le cose. Ma per la distribuzione dei certificati vi sono regole ben precise. I vigili fanno due giri. Se non trovano il portiere o l'interessato il certificato viene riportato a via dei Cerchi e soltanto lì può essere ritirato». Insomma secondo Piero Sandulli è abbastanza singolare che venga organizzato un servizio del genere e proprio da un partito. Ora si dovrà accertare come i responsabili di Forza Italia abbiano potuto avere tanto facilmente accesso agli uffici comunali al punto da poter richiedere telefonicamente che i certificati fossero portati dai vigili neanche il domicilio dei titolari ma in un altro luogo un bar come ha spiegato lo stesso responsabile del circolo.

Via dei Cerchi I documenti fino all'ultimo

Da ieri è terminata la distribuzione dei certificati elettorali a domicilio. Il Comune ha reso noto che chi non lo avesse ricevuto può ritirarlo in via dei Cerchi 6 fino al 21 aprile. Anche chi avesse smarrito il certificato può ottenere un duplicato presentandosi con un documento di identità. Gli uffici saranno aperti fino al 19 aprile con orario 8-20, il 20 dalle 8 alle 22 e il 21 dalle 7 alle 22. I certificati ancora giacenti sono 106 mila mentre alle ultime elezioni, a una settimana dal voto erano 136 mila.

Dal pala-congressi al mercato di via Sannio, il futuro del collegio senatoriale VIII

De Luca: «Iniziamo dal rilancio dell'Eur»

Nato a Siena quarantenne anni fa laureato in filosofia di professione insegnante Athos De Luca attuale capogruppo dei Verdi in Campidoglio nell'85 è stato consigliere provinciale nell'87 assessore all'Ambiente e dal '90 consigliere capitolino. Si presenta per l'Ulivo nell'VIII collegio del Senato. Un collegio che spazia dal quartiere Appio Latino alla Garbatella e dal Giuliano Dalmata fino all'Aroetino l'Eur e l'Ostense. Al centro del collegio c'è l'Eur - spiega De Luca - un quartiere relativamente nuovo. Oggi l'impegno principale deve essere il suo rilancio a partire dalla città della congressuale cioè dal Palazzo dei Congressi dello Sport della Confindustria. Ci sono strutture come queste che vanno potenziate altre che vanno create ex novo. A Roma per esempio manca una sala di semiposti che è la taglia minima per ospitare congressi internazionali. Ma il rilancio dell'Eur passa anche dalla sua immagine di città turistica e musea

le. Anche per questo aspetto - continua De Luca - bisogna puntare sulle strutture esistenti (i molti musei e spazi espositivi) e su altre da costruire. Il quartiere possiede poi ampi spazi verdi da valorizzare per il tempo libero. Come amministrazione - spiega ancora il candidato verde - abbiamo già previsto due parcheggi di scambio con la metropolitana - una sulla Laurentina (i lavori sono già in corso) e l'altro dietro al palazzo della Civiltà del Lavoro il cui cantiere aprirà nelle prossime settimane. All'Eur c'è anche da risolvere la questione della sicurezza. Che è la modalità innanzitutto rilanciando le attività del quartiere poi aumentando la vigilanza e recintando i parchi. E per quanto riguarda gli altri quartieri del collegio, quali sono i problemi e le soluzioni che propone al suo elettorato? C'è in Garbatella molti edifici polivalenti. Qui il fatto più importante che avrà un grande impatto sul quartiere è il trasferimento dei mercati generali

alla Tenuta del Cavaliere vicino a Guidonia. Un enorme spazio che verrà messo a disposizione di attività sociali e culturali. Altro evento di grande importanza l'amministrazione capitolina metterà a verde le aree intorno alla Cristoforo Colombo da piazza dei Navigatori fino alla Laurentina. Ora sono aree edificabili ma semiabbandonate. Diventeranno parchi giardini curati tutelati. Nel quartiere Appio Latino invece ci sono alcuni progetti importanti per qualificare le attività. In via Sannio per esempio verrà realizzato un mercato dell'usato con piccoli stand in legno e tegole in cotto organizzato pulito. E infine il parco della Caffarella è stato finalmente espropriato. Diventerà un parco pubblico in modo definitivo anche sul piano formale. Il suo collegio tocca anche zone più periferiche. Una nota dolente sono i nuovi quartieri sull'Ardeatina sorti durante le passate amministrazioni. Mi riferisco

alla Vigna di Villa Murata a Grotta Peretta a Fonte Meravigliosa. Tutti nati senza servizi senza strade senza asili nido né mezzi di collegamento con il centro della città. E c'è un'emergenza sulla quale ci stiamo impegnando. Con chi si confronta in questo scorcio elettorale? Il mio avversario è Massimo Palombi del Ccd che è stato assessore al Traffico durante la giunta Carraro. Ma sembra essersene dimenticato. Nel depliant che ha fatto circolare sembra che si vergogni del suo passato. Non ricorda che è stato assessore al Traffico e quando votò per il cemento lungo la Cristoforo Colombo. Pensa di farcela? Penso di sì per l'impegno e l'entusiasmo profusi da tutte le forze dell'Ulivo. Il mio antagonista politon non sembra radicato nel territorio e il bilancio di questi due anni non mi pare tale da consigliare la riconferma. Questo mi sembra proprio il caso in cui è necessario rinnovare la rappresentanza sul territorio.